ANFFAS ONLUS DI PRATO

Sede legale: VIALE BORGOVALSUGANA 85 - 59100 PRATO
Partita IVA: 01884660976
Codice fiscale: 01884660976
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

BILANCIO SOCIALE 2024

PREMESSA:

L'Anffas Onlus di Prato, presente dal 1965, è una realtà attiva e consolidata sul territorio, non solo grazie al lavoro svolto dalle sue strutture e dai servizi, ma anche per la sua intensa attività sociale.

Obiettivo primario dell'Associazione è sempre quello di offrire la migliore tutela possibile della persona con disabilità, sostenendola per tutto il suo percorso di vita, come indicato nella finalità dello Statuto ed esplicitato in Mission e Vision; ciò si concretizza nel dare centralità alla persona e nella presa in carico globale della persona disabile e della sua famiglia.

Viene data maggiore attenzione ai bisogni sociali, sia a livello di promozione di tutela e di sostegno solidaristico come inclusione sociale (migliore qualità di vita), sia a livello di confronto con il mondo associativo e istituzionale.

Da qui la pluriennale partecipazione ai tavoli di concertazione e ai tavoli istituzionali della Società della Salute - zona di Prato e ASL Toscana Centro ed il nostro costante impegno nella formazione di volontari, con il duplice scopo di sensibilizzare sui temi della diversità e di formare soggetti attivi e partecipativi nel sostegno e nella cura di persone con disabilità.

I soci dell'Anffas sono impegnati a titolo di volontariato, attivamente e quotidianamente, nella gestione e azione sociale al fine di promuovere e favorire il buon andamento delle attività nell'ottica del miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS DI PRATO

CENTRO SOCIO SANITARIO	***CENTRO TERAPEUTICO RIABILITATIVO (CTR)***	***CASA ALLOGGIO PROTETTA "ROBERTO"***

PRINCIPI DI REDAZIONE

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono:

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'Anffas onlus di Prato si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Anffas di Prato nasce nel 1965 come sezione dell'Associazione Nazionale ANFFAS, come Centro Occupazionale dove agli utenti è rivolta un'attività di inserimento sociale e socio-lavorativo.
Nel 1985 l'Anffas passa dall'avere una convenzione di tipo sociale ad una di tipo sanitario.
Nel 2002 l'Anffas di Prato si distacca dall'Anffas Nazionale e diventa associazione autonoma, prendendo la denominazione di Anffas Onlus di Prato, pur rimanendo affiliata a Anffas Nazionale.

Denominazione	ANFFAS ONLUS DI PRATO
Codice fiscale	01884660976
Partita IVA	01884660976
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Associazione – iscritta al Registro delle Onlus con decorrenza dal 04.02.2002
Indirizzo sede legale	Prato – Via Borgovalsugana, 85
Telefono	0574592707 - 0574582490
Sito Web	www.anffasprato.net
Email	amministrazione@anffasprato.net
Pec	anffaspo@pec.it
Codice Ateco	949990
Area Territoriale di operatività	Prato

Missione:

Anffas si pone come scopo quello di operare con la massima efficacia ed efficienza, al fine di essere un riferimento stabile nel tempo per coloro che vivono problemi di disabilità intellettiva ed un sostegno mirato per affrontare i molteplici problemi educativi, sanitari, psicologici e sociali che ne conseguono.

Anffas Onlus di Prato, operando nella società e per la società, è cosciente dell'importanza di operare in maniera trasparente e dettagliata, con l'obiettivo di creare un rapporto sempre più solido e maturo con i propri interlocutori e con tutta la comunità, ciò anche in seguito ai significativi mutamenti sociali, culturali e politici che stanno attraversando il nostro paese ed all'evoluzione della cultura della disabilità conseguente l'affermazione del modello basato sui diritti umani, sancito in primo luogo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità e, per quanto riguarda l'età evolutiva, dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Attività statutarie:

L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 112/2017;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Collegamento con altri enti del terzo settore:

L'Anffas Onlus di Prato fa parte di **Anffas Nazionale** (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale).

Anffas Onlus di Prato è membro o partecipa a:

Anffas Toscana

Consulta del terzo settore in seno alla Società della Salute

CSA (Ufficio Scolastico Provinciale)

ASIR Toscana e Comitato Tecnico Scientifico

Coordinamento Centri Riabilitazione Toscana

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono:

1) l'Assemblea degli Associati;

2) il Consiglio Direttivo;

3) il Presidente;

4) l'organo monocratico di revisione legale dei conti, nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 31 comma1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (revisore unico);

5) Il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea ordinaria:

1) elegge e revoca il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;

2) definisce il numero, e revoca i membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti dall'art.11 dello Statuto;

3) delibera sul bilancio preventivo e sul programma di attività dell'Associazione e sui regolamenti per il suo funzionamento;

4) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
5) approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore Unico, il bilancio di esercizio.
5bis) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
6) elegge e revoca il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico ed il Collegio dei Probiviri;
6bis) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, quale organo monocratico al verificarsi delle circostanze previste dallo statuto;
7) elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea Nazionale di Anffas Onlus con le modalità definite nel regolamento;
8) delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi comprensivi dei livelli minimi di qualità in conformità allo schema predisposto da Anffas nazionale.
9) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria.
L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

Consistenza e composizione della base sociale al 31.12.2024

Numero	Tipologia associati
44	Ordinari
1	Onorari

Il Consiglio Direttivo:

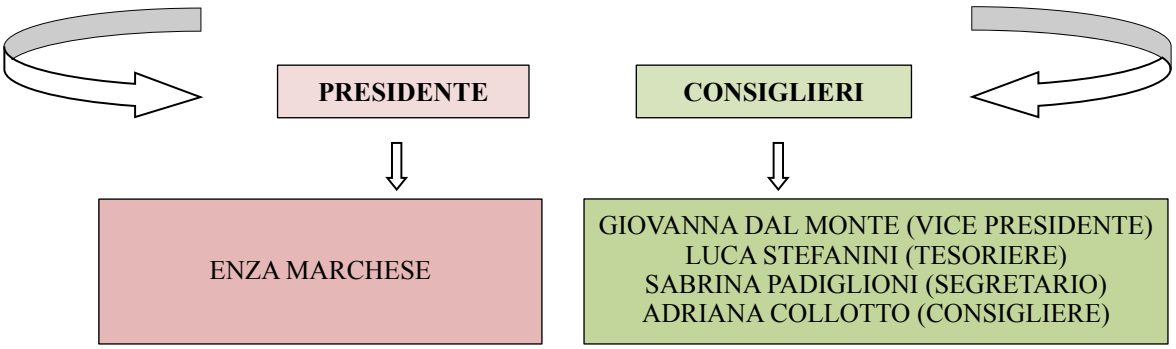
ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea.
Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, ad Associati o eventualmente a terzi, determinandone i limiti.
Il Consiglio Direttivo può conferire procure "ad negotia", determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti.
I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati agli Associati con idonei mezzi.
Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria, deve predisporre il Bilancio Preventivo corredato dal programma di attività ed il conto consuntivo corredato di nota integrativa e di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le mansioni nel rispetto di quanto previsto e prescritto dal CCNL di Anffas Onlus e dalle norme vigenti in materia.
Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima.
Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro.
Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro tempore nei Consigli di amministrazione, nei Comitati di gestione e negli Organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione, nonché designare i rappresentanti in altri Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed alla tutela degli interessi associativi.
Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 dello Statuto, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, quest'ultimi limitatamente ad Enti, aventi la qualifica di Onlus facenti parte dell'unitaria struttura Anffas, onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie.
Il Consiglio Direttivo redige ed approva il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta.

Il Presidente:

ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio, è il capo del personale.
Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica.
In caso di sostituzione del Presidente dell'Associazione, che sia venuto a mancare per qualsiasi motivo, subentra il Vice Presidente che ne assume tutte le funzioni.
Il Vice Presidente resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente, alla quale si procederà durante la prima Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Il nuovo Presidente resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente sostituito.

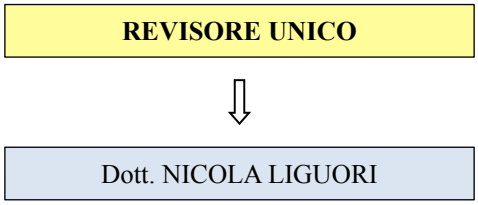
Con l'assemblea degli associati del 02 dicembre 2023 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente e da quattro consiglieri. Gli organi sociali nominati resteranno in carica fino a dicembre 2027.



Nell'anno 2024 si sono tenuti n. 10 CD con una partecipazione media pari al 85%.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto, contestualmente all' elezione del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Nel caso in cui l'Associazione gestisca servizi, almeno uno dei revisori dei conti effettivi ed uno dei supplenti devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.
I membri effettivi eleggono al loro interno un Presidente.
L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non associate all'Associazione.
Nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la ***revisione legale dei conti*** è esercitata da un ***organo monocratico***, con una persona iscritta al registro dei revisori legali nominata dall'Assemblea.

E' in carica un Revisore unico.



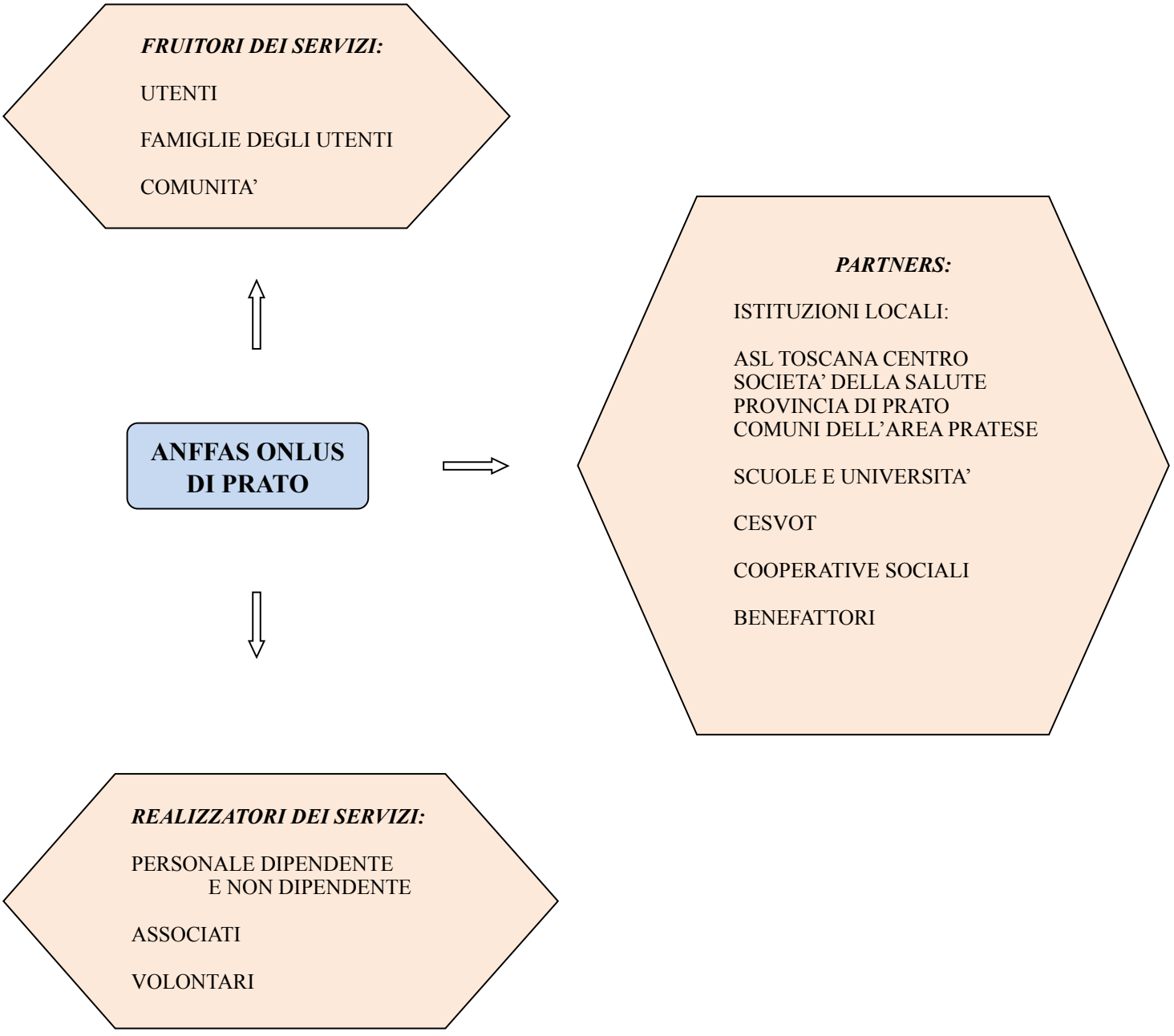
I membri del Consiglio Direttivo prestano la loro opera gratuitamente.
Il Revisore unico, attualmente in carica, percepisce un compenso annuo pari a € 6.100,00.

L'Assemblea, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge i componenti del **Collegio dei Probiviri**; il collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo.
Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei Soci e degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione.
Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione e/o tra gli Associati stessi. Il Collegio dei Probiviri decide definitivamente sui casi di rigetto di ammissione ad associato da parte del Consiglio Direttivo. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nello Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.
L'assemblea degli associati del 2 dicembre 2023 ha eletto un collegio composto dall'Avv. Maurizio Gatti Dei, dalla Rag. Elena Mucci e dalla Sig.ra Gigliola Cioni.

STAKEHOLDERS

Con il termine stakeholder (portatori di interesse) si intendono tutti i soggetti, interni o esterni, che influenzano e/o sono influenzati dall'agire di un ente/organizzazione.

Nel diagramma sotto riportato è indicata la rete di relazioni che Anffas intrattiene con i suoi "portatori di interesse", suddividendo questi soggetti in base alla natura del rapporto.


FRUITORI DEI SERVIZI:
UTENTI
FAMIGLIE DEGLI UTENTI
COMUNITA'
ANFFAS ONLUS DI PRATO
PARTNERS:
ISTITUZIONI LOCALI:
ASL TOSCANA CENTRO
SOCIETA' DELLA SALUTE
PROVINCIA DI PRATO
COMUNI DELL'AREA PRATESE
SCUOLE E UNIVERSITA'
CESVOT
COOPERATIVE SOCIALI
BENEFATTORI
REALIZZATORI DEI SERVIZI:
PERSONALE DIPENDENTE
E NON DIPENDENTE
ASSOCIATI
VOLONTARI

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Persone con disabilità (PcD)	Attraverso il coinvolgimento diretto le Persone con Disabilità sono i fruitori dei nostri servizi. La ricerca di un significato condiviso che deve stare alla base della costruzione di un progetto esige un atteggiamento diverso verso tutto il percorso: attraverso il bilancio ecologico si recupera quella dimensione che deve essere assolutamente presente nel progetto di vita della persona che è rappresentata dagli outcome personali, di ciò che è importante per la persona.
Familiari persone con disabilità	Partecipano attivamente all'erogazione dei servizi. Come caregivers interrogano attivamente i dati dell'assessment per potere investire di salienza le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
Volontari	Coinvolgimento in attività e servizi di manutenzione e supporto logistico che ci aiutano a garantire il funzionamento dei servizi.
Personale dipendente	Partecipa attivamente all'intero ciclo di gestione del servizio dalla progettazione alla valutazione. Inoltre come caregivers interrogano attivamente i dati dell'assessment per potere investire di salienza le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
ULSS di riferimento e Distretti	Si stipulano convenzioni per la gestione dei servizi, scambio di informazioni sulle persone con disabilità, progetti.
Piano di Zona	Incontri periodici per scambi di informazioni.
Enti Gestori	Incontri e scambio di informazioni.
Regione Toscana	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari).
Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS NAZIONALE Onlus	Gestisce la rete associativa a cui partecipa la nostra Associazione.
Altre Associazioni	Scambi di informazioni e collaborazioni.
Altri Attori del Territorio	Promozioni eventi o progetti specifici.
Scuole di vario grado	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio.
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.

PERSONALE DIPENDENTE E A CONTRATTO

I realizzatori dei servizi sono rappresentati dal personale dipendente e a contratto e dai volontari. Ognuno, con la propria professionalità, sviluppa le potenzialità presenti negli utenti dei vari centri.

PERSONALE DIPENDENTE E PROFESSIONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024 NELLE TRE STRUTTURE

N.	RUOLO	NUMERO ORE SETTIMANALI	DIPENDENTE/PROFESSIONISTA
1	DIRETTORE SANITARIO	12	PROFESSIONISTA
1	MEDICO SPECIALISTA	6	PROFESSIONISTA
2	MEDICO SPECIALISTA	8	PROFESSIONISTI
1	ASSISTENTE SOCIALE	36	DIPENDENTE
2	PSICOLOGI	41	DIPENDENTI
1	TR PSICHIATRICA	37	INTERINALE
1	LOGOPEDISTA	38	DIPENDENTE
1	FISIOTERAPISTA	36	DIPENDENTE
1	FISIOTERAPISTA	12	PROFESSIONISTA
2	INFERMIERE PROFE.LE	16	PROFESSIONISTA
1	INFERMIERE PROFE.LE	25	PROFESSIONISTA
1	INFERMIERE PROFE.LE	15	PROFESSIONISTA
4	EDUCATORI PROFE.LE	36	DIPENDENTI
1	EDUCATORI PROFE.LE	38	DIPENDENTE
1	EDUCATORE	34	DIPENDENTE
1	EDUCATORE	23	PROFESSIONISTA
1	EDUCATORE	20	DIPENDENTE
1	ASSISTENTI (OSS)	30	DIPENDENTI
5	ASSISTENTI (OSS)	36	DIPENDENTI
3	ASSISTENTI (ADB)	36	DIPENDENTI
1	ASSISTENTE (ADB)	30	DIPENDENTE
2	AMMINISTRATIVI	36	DIPENDENTI
1	AMMINISTRATIVO	20	DIPENDENTE
8	ASSISTENTI (OSS E ADB)	30	CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CON PANE E ROSE COOP. SOCIALE ONLUS

Distribuzione dei dipendenti per età, sesso e anzianità di servizio

Età

	CTR	CAP ROBERTO	CSS LE RONDINI	TOTALE
20-34	5	1		6
35-49	3	1	1	5
50-64	14	3	3	20
>=65	1	1		2
TOTALE	**23**	**6**	**4**	**33**

Sesso

	CTR	CAP ROBERTO	CSS LE RONDINI	TOTALE
M	2			2
F	21	6	4	31
TOTALE	**23**	**6**	**4**	**33**

Anzianità di servizio

Anni	CTR	CAP ROBERTO	CSS LE RONDINI	TOTALE
0 – 2	4	2		6
2 – 5	1	1	1	3
5 – 10	3	1		4
> 10	15	3	3	21
TOTALE	**23**	**7**	**4**	**34**

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti di Anffas Onlus di Prato è il “Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti delle strutture associative aderenti alla Rete Anffas”.

Qui di seguito si riportano le tabelle ministeriali delle retribuzioni dei dipendenti addetti al servizio diurno e al servizio residenziale, suddivise per livelli.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE ANFFAS ONLUS

DICEMBRE 2019

Livelli			E1	E2	E3	E4	E5	E6	F1	F2	F3	F4	F5	F6
A - Elementi Retributivi Annui														
Retribuzione base		12	20.661,12	21.979,92	23.298,96	24.617,64	26.669,52	28.280,64	23.298,96	24.617,64	26.669,52	30.625,68	33.995,64	41.029,44
E.r.a.			0,00	757,73	804,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	363,54	0,00	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità		3	0,00	1.646,64	1.784,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.937,16	0,00	2.179,32	2.179,32
Indennità professionali													4.304,56	4.304,56
Indennità ad personam (1)														
Premio Incentivazione			0,00	371,85	371,85	371,85	371,85	371,85	0,00	0,00	371,85	371,85	371,85	371,85
Una tantum 2014 - 2016			174,79	185,95	197,11	208,26	225,62	239,26	197,11	208,26	225,62	259,09	287,60	347,11
TOTALE A		12	**20.835,91**	**24.942,09**	**26.457,20**	**25.197,75**	**27.266,99**	**28.891,75**	**23.496,07**	**24.825,90**	**29.567,69**	**31.256,62**	**41.138,97**	**48.232,28**
B - Oneri Aggiuntivi														
Tredicesima			1.736,33	2.047,52	2.173,78	2.068,83	2.241,26	2.376,66	1.958,01	2.068,83	2.432,99	2.573,73	3.397,26	3.988,37
Lavoro notturno e festivo (2)														
TOTALE B			**1.736,33**	**2.047,52**	**2.173,78**	**2.068,83**	**2.241,26**	**2.376,66**	**1.958,01**	**2.068,83**	**2.432,99**	**2.573,73**	**3.397,26**	**3.988,37**
C - Oneri previd. e ass.vi														
Inps (27,90%)		0,2790	6.297,85	7.530,10	7.988,04	7.607,37	8.232,80	8.723,89	7.101,68	7.503,63	8.928,19	9.438,67	12.425,61	14.569,56
Inail (1,3%)		0,013	293,44	350,87	372,20	354,46	383,61	406,49	330,90	349,63	416,01	439,80	578,97	678,87
TOTALE C			**6.591,11**	**7.880,97**	**8.360,25**	**7.961,84**	**8.616,41**	**9.130,37**	**7.432,59**	**7.853,27**	**9.344,19**	**9.878,47**	**13.004,57**	**15.248,43**
Trattamento fine rapporto			1.530,45	1.833,79	1.945,19	1.851,07	2.003,06	2.122,41	1.725,85	1.823,53	2.173,49	2.296,11	3.026,03	3.547,05
Rivalutazione T.F.R. (2,241840%)		0,02241840	**205,86**	**246,66**	**261,65**	**248,99**	**269,43**	**285,49**	**232,14**	**245,28**	**292,36**	**308,85**	**407,03**	**477,12**
Previdenza complementare (1%)		0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
COSTO ANNUO			**30.899,66**	**36.951,02**	**39.198,07**	**37.328,48**	**40.397,15**	**42.806,68**	**34.844,65**	**36.816,80**	**43.810,72**	**46.313,78**	**60.973,86**	**71.493,25**
COSTO ORARIO	36 ORE	1.447	21,35	25,54	27,09	25,80	27,92	29,58	24,08	25,44	30,28	32,01	42,14	49,41
	38 ORE	1.529	20,21	24,17	25,64	24,41	26,42	28,00	22,79	24,08	28,65	30,29	39,88	46,76
COSTO ORARIO (lavoratori a tempo determinato)	36 ORE	1447	22,17	26,53	28,14	26,80	29,00	30,72	25,01	26,42	31,45	33,25	43,77	51,32
	38 ORE	1.529	22,13	26,48	28,08	26,74	28,94	30,66	24,96	26,37	31,37	33,16	43,67	51,21

		36 ore	38 ore
Ore teoriche (ore settim. x 52,2 settimane)	36	1879	1984
Ore mediamente non lavorate	52,2	432	455
Così suddivise:			
Ferie	30	180	190
Festività e festività soppresse (12+5)	17	102	108
Assemblee e permessi sindacali	2	12	12
Malattia, gravidanza, infortunio	16	94	99
Diritto allo studio		5	5
Formazione professionale		9	9
Formazione, permessi R.L.S.(L.81/2008)	2	12	13
altri permessi (art.60)	3	18	19
Ore mediamente lavorate		1447	1529

(1) la retribuzione ad personam non è erogata ai lavoratori assunti succe
(2) l'indennità notturno e festivo va considerata nel caso di strutture di ti

* Irap ordinaria 3,9% - Le regioni possono deliberare valori differenti

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE ANFFAS ONLUS

DICEMBRE 2019

Livelli		C1	C2	C3	C4	C5	C6	D1	D2	D3	D4	D5	D6
A - Elementi Retributivi Annui													
Retribuzione base	12	16.997,76	17.730,48	18.463,44	19.488,96	20.661,12	21.979,92	19.488,96	20.661,12	21.979,92	23.298,96	24.617,64	26.669,52
E.r.a.		0,00	0,00	254,75	432,43	0,00	0,00	0,00	327,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità	3	0,00	0,00	799,08	950,04	0,00	0,00	0,00	1.162,32	1.404,48	0,00	0,00	0,00
Indennità professionali													
Indennità ad personam (1)													
Premio Incentivazione		0,00	0,00	371,85	371,85	371,85	371,85	0,00	371,85	371,85	371,85	371,85	371,85
Una tantum 2014 - 2016		143,80	150,00	156,20	164,88	174,79	185,95	164,88	174,79	185,95	197,11	208,26	225,62
TOTALE A	12	**17.141,56**	**17.880,48**	**20.045,32**	**21.408,16**	**21.207,76**	**22.537,72**	**19.653,84**	**22.697,86**	**23.942,20**	**23.867,92**	**25.197,75**	**27.266,99**
B - Oneri Aggiuntivi													
Tredicesima		1.428,46	1.490,04	1.639,46	1.753,03	1.736,33	1.847,16	1.637,82	1.860,50	1.964,20	1.958,01	2.068,83	2.241,26
Lavoro notturno e festivo (2)													
TOTALE B		**1.428,46**	**1.490,04**	**1.639,46**	**1.753,03**	**1.736,33**	**1.847,16**	**1.637,82**	**1.860,50**	**1.964,20**	**1.958,01**	**2.068,83**	**2.241,26**
C - Oneri previd. e ass.vi													
Inps (27,90%)	0,2790	5.181,04	5.404,37	6.050,05	6.461,97	6.401,40	6.803,38	5.940,37	6.851,78	7.227,88	7.205,43	7.607,37	8.232,80
Inail (1,3%)	0,013	241,41	251,82	281,90	301,10	298,27	317,00	276,79	319,26	336,78	335,73	354,46	383,61
TOTALE C		**5.422,46**	**5.656,19**	**6.331,96**	**6.763,07**	**6.699,68**	**7.120,38**	**6.217,16**	**7.171,04**	**7.564,66**	**7.541,17**	**7.961,83**	**8.616,41**
Trattamento fine rapporto		1.259,09	1.313,37	1.473,27	1.573,58	1.558,00	1.655,69	1.443,63	1.668,38	1.759,72	1.753,39	1.851,07	2.003,06
Rivalutazione T.F.R. (2,241840%)	0,02241840	169,36	176,66	198,17	211,66	209,57	222,71	194,18	224,41	236,70	235,85	248,99	269,43
Previdenza complementare (1%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTO ANNUO		**25.420,94**	**26.516,74**	**29.688,18**	**31.709,49**	**31.411,33**	**33.383,65**	**29.146,63**	**33.622,19**	**35.467,47**	**35.356,33**	**37.328,47**	**40.397,15**
COSTO ORARIO	36 ORE	1.447	17,57	18,33	20,52	21,91	21,71	23,07	20,14	23,24	24,51	24,43	25,80	27,92
	38 ORE	1.529	16,63	17,34	19,42	20,74	20,54	21,83	19,06	21,99	23,20	23,12	24,41	26,42
COSTO ORARIO (lavoratori a tempo determinato)	36 ORE	1.447	18,25	19,04	21,31	22,76	22,55	23,96	20,92	24,14	25,46	25,37	26,80	29,00
	38 ORE	1.529	18,21	19,00	21,26	22,71	22,50	23,91	20,88	24,09	25,41	25,32	26,74	28,94

		36 ore	38 ore
Ore teoriche (ore settim. x 52,2 settimane)	36	1879	1984
Ore mediamente non lavorate	52,2	432	455
Così suddivise:			
Ferie	30	180	190
Festività e festività soppresse (12+5)	17	102	108
Assemblee e permessi sindacali	2	12	12
Malattia, gravidanza, infortunio	16	94	99
Diritto allo studio		5	5
Formazione professionale		9	9
Formazione, permessi R.L.S.(L.81/2008)	2	12	13
altri permessi (art.60)	3	18	19
Ore mediamente lavorate		1447	1529

(1) la retribuzione ad personam non è erogata ai lavoratori assunti succe
(2) l'indennità notturno e festivo va considerata nel caso di strutture di ti

* Irap ordinaria 3,9% - Le regioni possono deliberare valori differenti

RESIDENZIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE ANFFAS ONLUS

DICEMBRE 2019

Livelli		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1	B2	B3	B4	B5	B6
A-Elementi Retributivi Annui													
Retribuzione Base		14.653,44	15.092,88	15.532,56	16.265,16	16.997,76	17.730,48	15.532,56	16.265,16	16.997,76	17.730,48	18.463,44	19.488,96
E.r.a.				12,53	485,27						94,01		
Retribuzione Individuale di Anzianità				484,32	581,16						678,00		
Indennità professionali													
Indennità ad personam (1)													
Premio incentivazione				371,85	371,85	371,85	371,85			371,85	371,85	371,85	371,85
Una Tantum 2014-2016		123,97	127,69	131,40	137,60	143,80	150,00	131,40	137,60	143,80	150,00	156,20	164,88
TOTALE A		**14.777,41**	**15.220,57**	**16.532,66**	**17.841,04**	**17.513,41**	**18.252,33**	**15.663,96**	**16.402,76**	**17.513,41**	**19.024,34**	**18.991,49**	**20.025,69**
B-Oneri Aggiuntivi													
Tredicesima		1.231,45	1.268,38	1.346,73	1.455,77	1.428,46	1.490,04	1.305,33	1.366,90	1.428,46	1.554,37	1.551,64	1.637,82
Lavoro notturno e festivo (2)		970,18	970,18	970,18	970,18	970,18	970,18	2.409,79	2.409,79	2.409,79	2.409,79	2.409,79	2.409,79
TOTALE B		**2.201,63**	**2.238,56**	**2.316,91**	**2.425,95**	**2.398,64**	**2.460,22**	**3.715,12**	**3.776,69**	**3.838,25**	**3.964,16**	**3.961,43**	**4.047,61**
C-Oneri previd. e ass.vi													
Inps (27,90%)		4.737,15	4.871,10	5.259,03	5.654,49	5.555,46	5.778,80	5.406,76	5.630,07	5.957,11	6.413,79	6.403,86	6.716,45
Inail (1,30%)		220,73	226,97	245,04	263,47	258,86	269,26	251,93	262,33	277,57	298,85	298,39	312,95
TOTALE C		**4.957,88**	**5.098,07**	**5.504,08**	**5.917,96**	**5.814,32**	**6.048,06**	**5.658,69**	**5.892,40**	**6.234,69**	**6.712,64**	**6.702,25**	**7.029,40**
Trattamento fine rapporto		1.085,44	1.117,99	1.214,91	1.311,37	1.286,64	1.340,91	1.150,56	1.204,83	1.286,64	1.398,10	1.395,21	1.471,17
Rivalutazione T.F.R. (2,24184%)		146,00	150,38	163,42	176,39	173,07	180,37	154,76	162,06	173,07	188,06	187,67	197,89
COSTO ANNUO		**23.168,36**	**23.825,56**	**25.731,98**	**27.672,71**	**27.186,08**	**28.281,89**	**26.343,10**	**27.438,74**	**29.046,06**	**31.287,31**	**31.238,05**	**32.771,76**
COSTO ORARIO	36 ore	16,01	16,47	17,78	19,12	18,79	19,55	18,21	18,96	20,07	21,62	21,59	22,65
	38 ore	15,15	15,58	16,83	18,10	17,78	18,50	17,23	17,95	19,00	20,46	20,43	21,43
COSTO ORARIO (Lavoratori a tempo determinato)*	36 ore	16,63	17,11	18,47	19,86	19,52	20,31	18,91	19,69	20,85	22,46	22,42	23,52
	38 ore	16,60	17,07	18,43	19,82	19,48	20,26	18,88	19,65	20,80	22,41	22,38	23,48

	36 ore	38 ore
Ore teoriche (ore sett. x 52,2 sett.)	1879	1984
Ore mediamente non lavorate	432	455
Ferie	180	190
Festività e festività soppresse	102	108
Assemblee e permessi sindacali	12	12
Malattia, gravidanza, infortunio	94	99
Diritto allo studio	5	5
Formazione professionale	9	9
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/'94)	12	13
Altri permessi (art.60)	18	19
Ore mediamente lavorate	1447	1529

(1) La retribuzione ad personam non è erogata ai lavoratori assunti successivamente alla data di prima decorrenza del CCNL 2002-2005

(2) L'indennità notturno e festivo va considerata nel caso di strutture di tipo residenziale

* Irap ordinaria 3,9% - Le regioni possono deliberarne valori differenti

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE ANFFAS

DICEMBRE 2019

Livelli		C1	C2	C3	C4	C5	C6	D1	D2	D3	D4	D5	D6
A-Elementi Retributivi Annui													
Retribuzione Base		16.997,76	17.730,48	18.463,44	19.488,96	20.661,12	21.979,92	19.488,96	20.661,12	21.979,92	23.298,96	24.617,64	26.669,52
E.r.a.				254,75	432,43				327,78				
Retribuzione Individuale di Anzianità				799,08	950,04				1.162,32	1.404,48			
Indennità professionali													
Indennità ad personam (1)					105,24				623,76	322,68			
Premio incentivazione				371,85	371,85	371,85	371,85		371,85	371,85	371,85	371,85	371,85
Una Tantum 2014-2016		143,80	150,00	156,20	164,88	174,79	185,95	164,88	174,79	185,95	197,11	208,26	225,62
TOTALE A		**17.141,56**	**17.880,48**	**20.045,32**	**21.513,40**	**21.207,76**	**22.537,72**	**19.653,84**	**23.321,62**	**24.264,88**	**23.867,92**	**25.197,75**	**27.266,99**
B-Oneri Aggiuntivi													
Tredicesima		1.428,46	1.490,04	1.639,46	1.761,80	1.736,33	1.847,16	1.637,82	1.912,48	1.991,09	1.958,01	2.068,83	2.241,26
Lavoro notturno e festivo (2)		2.409,79	2.409,79	2.409,79	2.409,79	2.409,79	2.409,79						
TOTALE B		**3.838,25**	**3.899,83**	**4.049,25**	**4.171,59**	**4.146,12**	**4.256,95**	**1.637,82**	**1.912,48**	**1.991,09**	**1.958,01**	**2.068,83**	**2.241,26**
C-Oneri previd. e ass.vi													
Inps (27,90%)		5.853,37	6.076,71	6.722,38	7.166,11	7.073,73	7.475,71	5.940,37	7.040,32	7.325,41	7.205,43	7.607,38	8.232,80
Inail (1,30%)		272,74	283,14	313,23	333,90	329,60	348,33	276,79	328,04	341,33	335,74	354,47	383,61
TOTALE C		**6.126,11**	**6.359,85**	**7.035,61**	**7.500,01**	**7.403,33**	**7.824,04**	**6.217,16**	**7.368,36**	**7.666,74**	**7.541,17**	**7.961,84**	**8.616,41**
Trattamento fine rapporto		1.259,09	1.313,37	1.473,27	1.581,37	1.558,00	1.655,69	1.443,63	1.714,58	1.783,62	1.753,39	1.851,07	2.003,06
Rivalutazione T.F.R. (2,24184%)		169,36	176,66	198,17	212,71	209,57	222,71	194,18	230,63	239,92	235,85	248,99	269,43
COSTO ANNUO		**28.534,37**	**29.630,19**	**32.801,62**	**34.979,08**	**34.524,78**	**36.497,11**	**29.146,63**	**34.547,67**	**35.946,24**	**35.356,33**	**37.328,48**	**40.397,15**
COSTO ORARIO	36 ore	**19,72**	**20,48**	**22,67**	**24,17**	**23,86**	**25,22**	**20,14**	**23,88**	**24,84**	**24,43**	**25,80**	**27,92**
	38 ore	**18,66**	**19,38**	**21,45**	**22,88**	**22,58**	**23,87**	**19,06**	**22,59**	**23,51**	**23,12**	**24,41**	**26,42**
COSTO ORARIO (Lavoratori a tempo determinato)*	36 ore	**20,48**	**21,27**	**23,55**	**25,10**	**24,78**	**26,19**	**20,92**	**24,80**	**25,80**	**25,37**	**26,80**	**29,00**
	38 ore	**20,44**	**21,23**	**23,50**	**25,05**	**24,73**	**26,14**	**20,88**	**24,75**	**25,75**	**25,32**	**26,74**	**28,94**

	36 ore	38 ore
Ore teoriche (ore sett. x 52,2 sett.)	1879	1984
Ore mediamente non lavorate	432	455
Ferie	180	190
Festività e festività soppresse	102	108
Assemblee e permessi sindacali	12	12
Malattia, gravidanza, infortunio	94	99
Diritto allo studio	5	5
Formazione professionale	9	9
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94)	12	13
Altri permessi (art.60)	18	19
Ore mediamente lavorate	1447	1529

(1) La retribuzione ad personam non è erogata ai lavoratori assunti successivamente alla data di prima decorrenza del CCNL 2002-2005

(2) L'indennità notturno e festivo va considerata nel caso di strutture di tipo residenziale

* Irap ordinaria 3,9% - Le regioni possono deliberarne valori differenti

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE ANFFAS

DICEMBRE 2019

Livelli		E1	E2	E3	E4	E5	E6	F1	F2	F3	F4	F5	F6
A-Elementi Retributivi Annui													
Retribuzione Base		20.661,12	21.979,92	23.298,96	24.617,64	26.669,52	28.280,64	23.298,96	24.617,64	26.669,52	30.625,68	33.995,64	41.029,44
E.r.a.			757,73	804,40						363,54			
Retribuzione Individuale di Anzianità			1.646,64	1.784,88						1.937,16		2.179,32	2.179,32
Indennità professionali												4.304,56	4.304,56
Indennità ad personam (1)			585,96							8.333,40	8.333,40	2.240,16	2.240,16
Premio incentivazione			371,85	371,85	371,85	371,85	371,85			371,85	371,85	371,85	371,85
Una Tantum 2014-2016		174,79	185,95	197,11	208,26	225,62	239,26	197,11	208,26	225,62	259,09	287,60	347,11
TOTALE A		**20.835,91**	**25.528,05**	**26.457,20**	**25.197,75**	**27.266,99**	**28.891,75**	**23.496,07**	**24.825,90**	**37.901,09**	**39.590,02**	**43.379,13**	**50.472,44**
B-Oneri Aggiuntivi													
Tredicesima		1.736,33	2.096,35	2.173,78	2.068,83	2.241,26	2.376,66	1.958,01	2.068,83	3.127,44	3.268,18	3.583,94	4.175,05
Lavoro notturno e festivo (2)			970,18	970,18									
TOTALE B		**1.736,33**	**3.066,53**	**3.143,96**	**2.068,83**	**2.241,26**	**2.376,66**	**1.958,01**	**2.068,83**	**3.127,44**	**3.268,18**	**3.583,94**	**4.175,05**
C-Oneri previd. e ass.vi													
Inps (27,90%)		6.297,65	7.977,89	8.258,72	7.607,38	8.232,80	8.723,88	7.101,69	7.503,63	11.446,96	11.957,44	13.102,70	15.246,65
Inail (1,30%)		293,44	371,73	384,82	354,47	383,61	406,49	330,90	349,63	533,37	557,16	610,52	710,42
TOTALE C		**6.591,09**	**8.349,62**	**8.643,54**	**7.961,84**	**8.616,41**	**9.130,37**	**7.432,59**	**7.853,26**	**11.980,33**	**12.514,59**	**13.713,22**	**15.957,07**
Trattamento fine rapporto		1.530,45	1.877,19	1.945,19	1.851,07	2.003,06	2.122,41	1.725,85	1.823,53	2.790,78	2.913,40	3.191,97	3.712,99
Rivalutazione T.F.R. (2,24184%)		205,86	252,50	261,65	248,99	269,43	285,49	232,14	245,28	375,39	391,88	429,35	499,44
COSTO ANNUO		**30.899,64**	**39.073,89**	**40.451,53**	**37.328,48**	**40.397,15**	**42.806,68**	**34.844,66**	**36.816,80**	**56.175,03**	**58.678,08**	**64.297,61**	**74.816,98**
COSTO ORARIO	36 ore	21,35	27,00	27,96	25,80	27,92	29,58	24,08	25,44	38,82	40,55	44,44	51,70
	38 ore	20,21	25,56	26,46	24,41	26,42	28,00	22,79	24,08	36,74	38,38	42,05	48,93
COSTO ORARIO (Lavoratori a tempo determinato)*	36 ore	22,17	28,04	29,04	26,80	29,00	30,72	25,01	26,42	40,32	42,12	46,16	53,70
	38 ore	22,13	27,99	28,98	26,74	28,94	30,66	24,96	26,37	40,24	42,03	46,06	53,59

	36 ore	38 ore
Ore teoriche (ore sett. x 52,2 sett.)	1879	1984
Ore mediamente non lavorate	432	455
Ferie	180	190
Festività e festività soppresse	102	108
Assemblee e permessi sindacali	12	12
Malattia, gravidanza, infortunio	94	99
Diritto allo studio	5	5
Formazione professionale	9	9
Formazione, permessi R.L.S.(L.626/94)	12	13
Altri permessi (art.60)	18	19
Ore mediamente lavorate	1447	1529

(1) La retribuzione ad personam non è erogata ai lavoratori assunti successivamente alla data di prima decorrenza del CCNL 2002-2005

(2) L'indennità notturno e festivo va considerata nel caso di strutture di tipo residenziale

* Irap ordinaria 3,9% - Le regioni possono deliberarne valori differenti

Le retribuzioni sono state adeguate al rinnovo contrattuale progressivamente nei mesi di aprile e di dicembre e si concluderà con il mese di novembre 2025 da quel momento saranno disponibili le nuove tabelle.

Volontari

Nel corso del 2024 l'attività dei volontari si è svolta con la partecipazione di n.2 volontari (di cui 2 formati di nuova acquisizione) sui n.37 volontari iscritti.

FORMAZIONE

La formazione è un aspetto nodale del sistema e l'Anffas Prato la sostiene in un'ottica di miglioramento del servizio e delle competenze individuali o del gruppo di lavoro. Tutto il personale

effettua attività formativa continua, sia che si tratti di quella obbligatoria prevista dalle normative su sicurezza e igiene, sia quella definita nei piani formativi dell'Associazione.

Nel corso del 2024 tutti gli operatori di ogni livello e grado hanno eseguito la formazione aziendale obbligatoria. Coloro che hanno ricevuto la nomina per la squadra di emergenza aziendale antincendio e pronto soccorso hanno svolto il retraining in base al calendario.
A titolo personale gli operatori obbligati ai crediti ECM hanno svolto formazione di loro pertinenza specialistica.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

OBIETTIVI

Il nostro obiettivo è lo sradicamento del modello culturale predominante della disabilità, basato su un approccio prettamente medico, per passare ad un modello basato sull'approccio bio-psico-sociale, che risponde ai principi di non discriminazione, rispetto per la dignità umana, di autonomia e indipendenza delle persone, della partecipazione ed inclusione nella società, delle pari opportunità, dell'accessibilità.
Anffas deve divenire soggetto propulsivo di questo cambiamento culturale, acquisendo un ruolo che sappia trasformarla in punto di riferimento, non solo per le persone di cui ci prendiamo cura e carico o le famiglie socie, ma anche per altre realtà, servizi, operatori, cittadini, anche attraverso la costruzione ed il mantenimento di reti di raccordo.
Il coinvolgimento: "niente su di noi senza di noi". Significa che le scelte che vengono di volta in volta assunte (ad ogni livello: politico, culturale, scientifico, educativo, ecc.) non possono trascurare il coinvolgimento della persona e/o di chi la rappresenta, nel caso in cui la persona non sia in grado di rappresentarsi da sola. Anffas rivendica il diritto ad essere coinvolta in tutte le scelte che costruiscono le politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie del territorio.
"Durante Noi" e il "Dopo di Noi": Il "Durante" e "Dopo di noi" sono argomenti che toccano particolarmente da vicino genitori e familiari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Al Dopo di Noi si deve giungere a seguito della formulazione di un progetto di vita, "durante noi", che punti anche al raggiungimento della maggiore autodeterminazione possibile da parte della persona e di chi la rappresenta con l'obiettivo della vita indipendente; lo slogan "il futuro si pianifica nel presente" racchiude bene questo approccio culturale.

ATTIVITA'

STRUTTURE E SERVIZI

L'Associazione Anffas Onlus di Prato gestisce tre strutture ed eroga prestazioni a circa 65 utenti con patologie di disabilità di livello lieve-medio-grave; sono impiegati nelle attività circa 44 operatori tra dipendenti e liberi professionisti che apportano consulenze esterne, inoltre operano volontari dell'associazione stessa. Presso le strutture sono attivi tirocini formativi in collaborazione con

l'Università di Firenze, più specificatamente con le facoltà di Psicologia, Servizio sociale, Educatore sanitario e Educatore Professionale.
Annualmente, nelle tre strutture, vengono somministrati questionari di gradimento alle famiglie degli utenti, al fine di verificare il livello di soddisfazione e questionari di clima interno, destinati al personale delle tre strutture; i dati raccolti vengono poi illustrati nel corso di incontri di gruppo.
Tra le attività promosse dall'Associazione in favore dell'utenza delle proprie strutture è sempre presente l'organizzazione di soggiorni estivi (sia in località marittime che di montagna) con finalità di terapia ricreativa.

Per quanto attiene alle attività (sia interne che esterne) svolte nell'anno 2024 si elencano di seguito i progetti e i laboratori realizzati:

"***Percorsi a regola d'arte***"
che ha previsto attività a mediazione artistico museale in collaborazione con i musei fiorentini (Uffizi) e pratesi (Archivio di Stato).
Il percorso è stato organizzato in attività specifiche all'interno del centro diurno con lavoro propedeutico alle visite presso i musei e con incontri settimanali da remoto. A settembre 2023 abbiamo partecipato ad una manifestazione (a livello nazionale) "LUBEC" "Lucca Beni culturali per la presentazione del progetto "Spazi Sognati", percorsi di accesso e inclusione per persone con disabilità mediante attività a mediazione culturale e artistica.

"Un giorno alla fiera"
In occasione della festa patronale gli ospiti delle strutture hanno potuto partecipare alla giornata ludico-creativa promossa dal Comune di Prato, accolti dal Sindaco Biffoni , alla Fiera di Viale Marconi potendo usufruire delle giostre e della colazione messa loro a disposizione da parte del Comune stesso.

"Fondazione Moretti Tavola di Prato"
Anffas ha preso parte come partner al progetto "A.p.s. Artax asd".
I ragazzi delle tre strutture hanno potuto usufruire di una giornata in compagnia dei cavalli con possibilità di avvicinamento e di prova accompagnati da istruttori specializzati.
La giornata si è articolata con attività educative e didattiche e manuali all'interno degli spazi della Fondazione concludendosi con il pranzo conviviale offerto dalla Fondazione Moretti stessa.

"42^ giornata Ginnico Ricreativa Poggibonsi"
Nell'ambito delle attività sportive di inclusione sociale, Anffas ha partecipato con entusiasmo e attivismo alla giornata di gare di atletica e di festa. I ragazzi a conclusione delle attività sportive sono stati premiati per la loro partecipazione e agonismo.

"Marcia della Pace a Barga (LU)"

Anffas ha partecipato alla Marcia della Pace indetta a Barga in provincia di Lucca.

I nostri ragazzi, accompagnati da operatori e volontari hanno dato seguito alla marcia con entusiastica adesione condividendo con le altre associazioni del territorio lucchese intervenendo nelle attività ludico creative organizzate dalle associazioni territoriali e dal comune di Barga concludendo con un pranzo insieme a tutti i ragazzi partecipanti offerto dal comune di Barga.

"Bocce a San Vincenzo e presso Affrico di Firenze"

L' Anffas di Livorno, insieme al proprio gruppo sportivo ha organizzato le gare regionali di bocce per le persone con disabilità alle quali abbiamo aderito con i nostri ragazzi che con spirito di agonismo hanno dato vita ad una gara avvincente conseguendo anche numerosi premi e riconoscimenti nell'ottica dell'inclusione sportiva e sociale. Inoltre abbiamo partecipato ai campionati paraolimpici all'Affrico di Firenze con grande entusiasmo da parte di tutti.

"***Open Day Anffas Prato***"

Si è tenuta una giornata aperta alle visite sia dei familiari dei nostri ospiti sia dei rappresentanti istituzionali del nostro territorio e partners collaboratori. In tale occasione è stato fatto un collegamento dalla presidente con Anffas nazionale ed un concerto con un gruppo musicale che ha intrattenuto gli ospiti.

"Sportello S.A.I (Sportello Accoglienza e informazioni)"

Il servizio prevede assistenza, ascolto, supporto e informazione per le persone con disabilità, le loro famiglie, operatori, ed organizzazioni di riferimento nonché Enti Pubblici Locali. Il S.A.I., inoltre, può rappresentare un canale molto importante attraverso cui far incontrare le giovani famiglie e l'Associazione favorendo l'ampliamento della base associativa.

L'attività è stata promossa mediante il sito Anffas Onlus Prato (www.anffasprato.net) e l'utenza ha potuto contattare il servizio telefonicamente a orari stabiliti dove l'Assistente Sociale ha fornito consulenza e accoglienza ai vari quesiti.

Partecipazione al trekking "Sentiero blu"

Nel progetto organizzato dalla Fondazione Opera Santa Rita sono stati coinvolti i ragazzi ospiti delle nostre strutture. Anffas ha aderito con entusiasmo coinvolgendo parte dei nostri ospiti unendosi agli altri di altre associazioni locali per percorrere un tratto di strada insieme. Ogni giorno, un gruppo di persone, appartenente alle diverse associazioni, genitori, membri delle istituzioni, si è unito al gruppo dei ragazzi e operatori.

Lo scopo primario del progetto è stato quello di sensibilizzare le coscienze sui temi della disabilità e di cosa sia l'autismo. Il Sentiero Blu è molto di più di un semplice percorso trekking. Si tratta di un

progetto inclusivo, che vuole abbattere le barriere e creare una società più accogliente per le persone con autismo, con l'obiettivo di contribuire a realizzare il loro potenziale e raggiungere un successo sostenibile nella scuola, nel lavoro e nella società.

Attività di acquaticità

Presso la fondazione Crida di Prato, un gruppo di nostri ragazzi ha potuto svolgere attività ludiche in acqua accompagnati dai nostri fisioterapisti sotto la guida dei tecnici della struttura ospitante.

Ippoterapia

Si è svolto un percorso di pet terapy equestre presso la Fondazione Moretti di Tavola presso l'A.p.s. Arte asd che ha visto la partecipazione di alcuni dei nostri ragazzi per circa due mesi.
A livello psicologico l'ippoterapia offre una serie di benefici significativi per i ragazzi con disabilità e altre condizioni simili. Uno dei principali vantaggi è il contatto diretto e la relazione che si sviluppa tra la persona e il cavallo durante le sessioni di terapia. Questo contatto può promuovere un senso di fiducia, sicurezza e benessere emotivo, creando un ambiente terapeutico favorevole alla crescita e al miglioramento. Ciò può aiutare a ridurre lo stress, l'ansia e aumentare la motivazione, offrendo un'opportunità più unica che rara per esprimere emozioni, comunicare e sviluppare le capacità sociali e di interazione.

Soggiorni estivi

Dopo le restrizioni legate all'emergenza Covid, l'Anffas ha ripreso l'organizzazione dei soggiorni estivi per gli ospiti delle nostre strutture.
Una settimana di vacanza marina presso la struttura alberghiera del Sacro Cuore a Ronchi di Marina di Massa.

Le tre strutture:

CENTRO TERAPEUTICO RIABILITATIVO SANITARIO (CTR)

Il Centro Terapeutico Riabilitativo eroga prestazioni abilitative e riabilitative sanitarie in regime semiresidenziale in convenzione con la Azienda ASL Toscana Centro. E'autorizzato dall'Asl per 60 posti, mediamente gli utenti frequentanti risultano essere 43. Dal 1985 il Centro si configura come centro sanitario accreditato, prima di allora si configurava come centro occupazionale di socializzazione.
Le prestazioni riabilitative sono coerenti con le indicazioni che emergono dalla EBM (Evidence Based Medicine) legate alle evidenze di letteratura scientifica. Le attività terapeutiche vengono svolte da personale qualificato e specializzato come stabilito dalle convenzioni vigenti.
Essenzialmente si possono distinguere percorsi riabilitativi di vario tipo in diverse categorie di intervento:

- incremento o acquisizione autonomie;
- mantenimento;
- assistenza e socializzazione;
- recupero

In casi particolari l'utente può essere inserito presso il CTR per un periodo dedicato a trattamenti specialistici.

Per ogni Utente è previsto un progetto terapeutico-riabilitativo PRI, comprensivo di monitoraggio dell'evoluzione della disabilità, in relazione ad obiettivi specifici previsti dal progetto stesso. Detto programma è redatto all'inizio dell'anno solare e verificato semestralmente dall'equipe multidisciplinare.

Organizzazione Operativa e Progettuale

Nel 2024 il personale previsto per la struttura ha contato di: 1 medico neuropsichiatra infantile in qualità di direttore sanitario, 2 medici specialisti (1 neurologo ed 1 fisiatra, responsabili dei progetti riabilitativi individuali), 1 assistente sociale, 2 psicologhe, 1 logopedista, 2 fisioterapiste, 1 coordinatrice-educatrice sanitaria, 5 ulteriori educatori sanitari, 1 infermiere, 5 addetti all'assistenza alla persona.

Proseguono le collaborazioni con l'Università degli Studi di Firenze e con gli Istituti del territorio pratese per l'alternanza scuola-lavoro al fine di essere un punto di riferimento sull'area pratese per quanto riguarda la riabilitazione, l'integrazione, la sensibilizzazione verso i temi della disabilità e la visibilità dell'operato Anffas Prato.

Gli ospiti presenti in struttura sono adulti affetti da disabilità intellettiva, relazionale e del neuro sviluppo. Sono inoltre presenti utenti con disabilità acquisite. Il livello cognitivo degli utenti si situa principalmente nella fascia medio grave con elevato bisogno di sostegni, ridotta autonomia e rischi di caduta per deambulazione precaria. La maggior parte degli utenti presenta disturbi psicopatologici e problemi comportamentali.

Sono state riprese le attività in compartecipazione con enti ed associazioni esterni per le seguenti attività: riabilitazione in acqua, riabilitazione equestre.

Il CTR attua per ciascun utente un progetto riabilitativo individuale che prevede attività all'interno di laboratori tematici o in gabinetti specialistici sulla base delle indicazioni e prescrizioni dei medici specialisti, svolgendo le seguenti attività individuali: fisioterapia, logopedia e psicologia e interventi psico terapeutico riabilitativo con evocato musicale mediante una pedana vibro-acustica oltre che un servizio sociale professionale di sostegno. Vengono garantite inoltre le attività infermieristico assistenziali e le prestazioni "alberghiere".

A regime il servizio diurno è attivo 5 giorni su 7 nella fascia orario 8.00-15.30.

La struttura opera in regime di convenzione con la Asl Toscana Centro e la Società della Salute che rappresentano la committenza. La struttura è accreditata presso la Regione Toscana.

N° posti disponibili autorizzati - 60

N° utenti (media) – 31

N° giorni di presenza media degli utenti nell'anno – 159
N° maschi al 31.12.2024 - 29
N° femmine al 31.12.2024 - 7

CENTRO SOCIO SANITARIO "LE RONDINI"

Il Centro "Le Rondini" è un centro diurno per disabili intellettivi di grado medio, ospita 12 utenti. Ha carattere socio/sanitario, è convenzionato con ASL Toscana Centro ed accreditato. Con l'accreditamento nel marzo del 2022, la struttura ha subito proficui cambiamenti, che prevedono nuovi criteri di miglioramento dell'organizzazione e della qualità del servizio.
La sua attività viene esplicata attraverso progetti di struttura individuali finalizzati al miglioramento della qualità di vita.
La struttura offre attività psico-educative con modalità che consentono alle persone inserite di trarre giovamento da un contesto relazionale che permette loro di recuperare spazi nella quotidiana normalità e di mantenere, ed eventualmente acquisire, competenze specifiche in vari ambiti (autonomie sociali) che tengano conto della globalità della persona.
Gli ospiti usufruiscono di attività relative al movimento, all'espressività ed alla gestione delle emozioni con progetti mirati ad obiettivi specifici individuali (coltivazione di piante aromatiche e piccole elaborazioni di quanto coltivato, messe in mostra negli eventi sociali).

Sistema Organizzativo

Secondo le normative regionali per l'accreditamento e la convenzione stipulata con la Società della Salute e ASL Centro area Pratese competente Anffas Prato impiega un personale qualificato:

- 1 Responsabile di Struttura (Assistente Sociale che collabora alla stesura dei PEI, rappresentando il punto di raccordo nella rete che comprende la struttura, il servizio, l'utente, le famiglie con i servizi del territorio).
- 1 Educatore Professionale
- 1 Operatore Socio Sanitario complementare
- 1 Operatore Socio sanitario
- 1 Infermiere (5 ore settimanali)
- 1 Psicologa
- 1 Consulente medico specialistico

Il Centro diurno a regime semi residenziale eroga le proprie prestazioni 5 giorni su 7 comprensive di quelle assistenziali ed alberghiere dalle ore 08:00 alle ore 16:00
N° posti disponibili autorizzati 20
N° utenti (media) 9,5
N° giorni di presenza media degli utenti 178
N° maschi 9
N° femmine 4

La programmazione generale nel 2024 ha previsto:

- Riunioni d'Equipe con la Responsabile di Struttura, per la valutazione e la verifica del programma di trattamento.
- Riunioni con i familiari degli utenti per illustrare gli obiettivi del PEI e per la verifica degli stessi.
- Incontro semestrale (e al bisogno) con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio.
- Riunioni periodiche di riesame del Servizio e del Sistema per attuare le politiche di miglioramento.

CASA ALLOGGIO PROTETTA "ROBERTO"

La CAP "Roberto" si trova in Via Pieragnoli, 3 a Prato, è attiva sul territorio pratese dal 2001 ed opera in convenzione con la ASL Toscana Centro. Ospita un gruppo di persone, precisamente 14 con diversificate tipologie di disabilità, età, livello cognitivo e autonomie motorie. I maschi sono 6 e le femmine sono 8. La Comunità alloggio di Anffas, dopo i recenti lavori di ristrutturazione ed ampliamento è autorizzata ad una capienza a 16 ospiti.

La struttura, operante in regime residenziale h24, è organizzata in modo tale da sviluppare la vita comunitaria ed il concetto di "casa", non solo come riferimento fisico, ma anche e soprattutto affettivo.

Per ciascun utente, come ogni anno, viene redatto un Piano Educativo Individuale (PEI), che contempla sia gli aspetti di autonomia, legati allo stare all'interno della Comunità, sia le attività esterne già preesistenti al momento dell'inserimento (come per esempio, inserimenti socio-lavorativi e in centri diurni, oppure attività legate al tempo libero). E' presente una continua interconnessione con i servizi territoriali e con l'ambiente circostante.

SISTEMA ORGANIZZATIVO 2024

La Casa Alloggio Protetta "CAP", si avvale di personale composto da operatori che ruotano su tre turni giornalieri ed è adeguato alla tipologia ed al volume delle attività svolte all'interno della struttura, garantendo la presenza di figure qualificate ed idonee alle mansioni specifiche previste.

L'equipe di lavoro nel 2024 è composta da:

- 1 Assistente Sociale/Responsabile di Struttura;
- 4 Infermieri di cui un Coordinatore;
- 1 Psicologa;
- 2 Educatori;
- 5 OSS;

Con la collaborazione della Cooperativa Pane & Rose per l'integrazione di OSS per ciascun turno

- 2 Infermieri in libera professione per la somministrazione farmacologica.

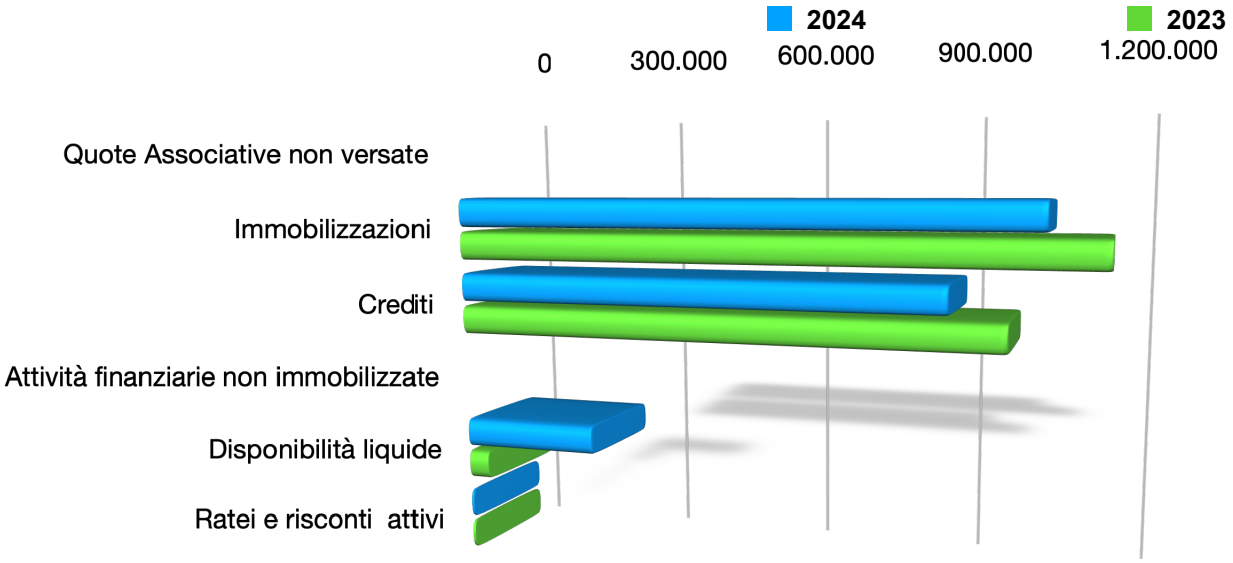
SITUAZIONE PATRIMONIALE-ECONOMICO-FINANZIARIA

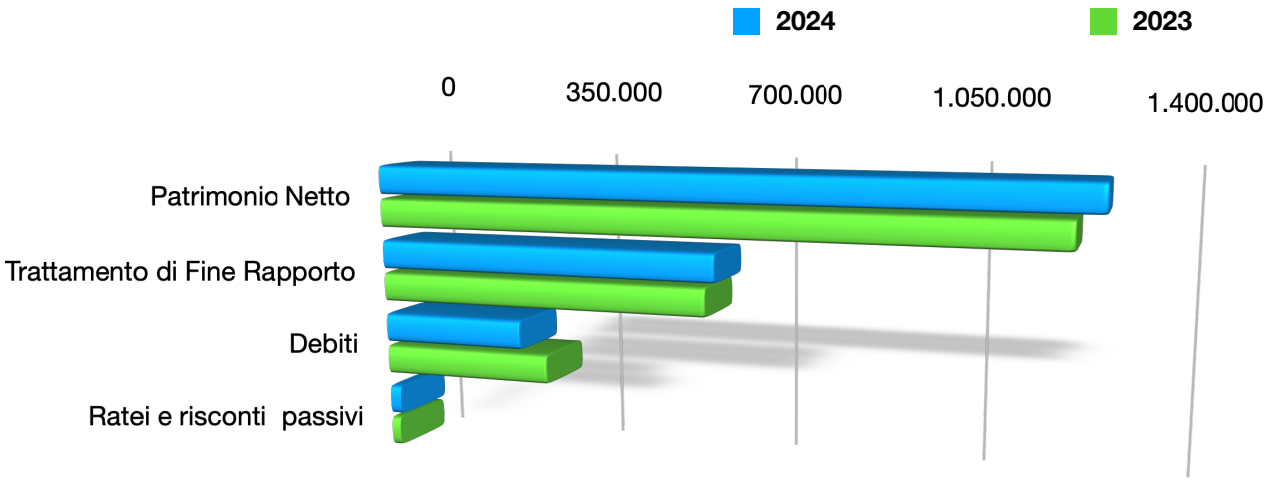
Qui di seguito viene rappresentata la situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione al 31.12.2024.

Bilancio esercizio 2024/2023 – Sintesi Attivo e passivo

ATTIVO	2024	2023
Quote associative non ancora versate	0	0
Immobilizzazioni	1.035.708	1.133.728
Crediti	882.957	978.212
Attività finanziare non immobilizzate	0	0
Disponibilità liquide	248.911	38.253
Ratei e risconti	4.588	5.013
TOTALE ATTIVO	**2.172.164**	**2.155.206**

PASSIVO		
Patrimonio netto	1.259.365	1.213.343
Trattamento di fine rapporto	627.075	610.177
Debiti	264.756	314.913
Ratei e risconti	20.968	16.773
TOTALE PASSIVO	**2.172.164**	**2.155.206**


2024
2023
0
300.000
600.000
900.000
1.200.000
Quote Associative non versate
Immobilizzazioni
Crediti
Attività finanziarie non immobilizzate
Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi


2024
2023
0
350.000
700.000
1.050.000
1.400.000
Patrimonio Netto
Trattamento di Fine Rapporto
Debiti
Ratei e risconti passivi

PROVENTI	2024	2023
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.945.889	1.704.972
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	8.036	1
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.220	2.200
ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.492	7.755
proventi di supporto generale	402	6.378
TOTALE PROVENTI	**1.960.039**	**1.721.306**

ONERI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materia prime sussidiarie, di consumo e merci	30.806	30.115
2) Servizi	865.764	840.987
3) Godimento beni di terzi	4.215	3.962
4) Per il personale	889.201	796.019
5) Ammortamenti	84.688	84.463
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	17.200	36.016

B) Costi e oneri da attività diverse	1.361	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri di supporto generale	0	0
E). Costi e oneri di supporto generale	917	0
TOTALE COSTI	**1.894.152**	**1.791.562**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**65.887**	**-86.232**
Imposte dell'esercizio	19.866	17.299
Risultato di esercizio	**46.021**	**-158.011**

ALTRE INFORMAZIONI

Anche nel corso del 2024 le strutture Anffas hanno rispettato tutte le disposizioni e normative sanitarie.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'ANNO 2024

A) Relazione del revisore legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 e ai sensi dell'art.31 del CTS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Anffas di Prato, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di Missione al Bilancio al 31.12.2024.

A parere di chi scrive, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità dello scrivente ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Lo scrivente ritene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio

1

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il giudizio dello scrivente non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 (continuità aziendale)

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiamo di informativa", gli amministratori riferiscono, nella Relazione di Missione al bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2024 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non è stato tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L' obiettivo dello scrivente è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora

esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre, lo scrivente:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, lo scrivente è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dall'organo di controllo in data 15 aprile 2024.

La società ha predisposto il bilancio in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Lo scrivente ha svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Associazione Anffas di Prato con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. A giudizio dello scrivente la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Associazione Anffas di Prato al 31 dicembre 2024.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, commi 6 e 7, CTS

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Lo scrivente ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; inoltre ha monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale,

all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni;
2. interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
3. interventi e prestazioni sanitarie;
4. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Lo scrivente ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ha partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Ha acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dallo scrivente, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Prato, 16 aprile 2025

L'organo di controllo

p. ANFFAS ONLUS PRATO

Il Presidente

Enza Marchese